



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI UN POSTO
DI FUNZIONE DIRIGENZIALE PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DEL VENETO, SEDE DI VENEZIA**

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021-2023;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 202 del 22 giugno 2021, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire, a decorrere dal 3 gennaio 2022, il posto di funzione di Segretario generale del Tar per il Veneto;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta;

RITENUTO necessario procedere, al fine di consentire la stabile copertura della sede del TAR Veneto, all'indizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

RITENUTO di estendere la legittimazione a partecipare alla procedura ai dirigenti dell'Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa) al fine di ampliare la platea dei candidati al posto di Segretario generale del Tar del Veneto, sede di Venezia

SENTITI il Segretario delegato per i TAR e il Direttore generale per le Risorse umane, finanziarie, organizzative e materiali

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della procedura

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., una procedura di mobilità esterna, per il reclutamento, a decorrere dal 3 gennaio 2022, di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso la Segreteria generale del TAR per il Veneto - sede di Venezia.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, da almeno 5 anni, con la qualifica dirigenziale in uffici con competenza in materia di gestione delle risorse umane o in materia contabile nell'ambito di amministrazioni pubbliche rientranti nelle seguenti aree:
 - Area Funzioni centrali (Aziende, Ministeri, Agenzie fiscali ed enti pubblici non economici);
 - Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa);
 - Area Istruzione e Ricerca (limitatamente alla dirigenza amministrativa dell'Università);
 - Albo nazionale dei Segretari Comunali e provinciali, limitatamente ai titolari di sede appartenenti alle fasce A e B;
2. essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, in Scienze politiche o in Economia e Commercio;
3. non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali che impediscano la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione; non avere procedimenti disciplinari in corso; non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio;
4. qualità morali e condotta incensurabili, ai sensi dell'art. 35, comma 6, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i; requisito che sarà accertato dall'Amministrazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso del requisito di cui al punto 4, prima di procedere all'eventuale inquadramento in ruolo.

Art. 3

Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice, sottoscritta dal candidato, corredata esclusivamente dello stato matricolare e di un *curriculum* aggiornati, recante quest'ultimo l'indicazione dei titoli professionali e culturali, dovrà essere inviata per posta elettronica certificata, con la dicitura nell'oggetto "mobilità dirigenti", all'indirizzo cds-affarigenerali@ga-cert.it, entro il termine perentorio del 31 luglio 2021.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta elettronica di accettazione.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diversa da quella indicata o pervenute oltre il termine stabilito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà indicare la complessiva anzianità di servizio maturata nella qualifica dirigenziale, l'attuale sede di servizio, le funzioni esercitate, se è in posizione di comando presso altre amministrazioni o in disponibilità; dovrà, altresì, indicare eventuali procedimenti penali e disciplinari in corso e le ragioni che ne hanno determinato l'attivazione, nonché le eventuali sanzioni disciplinari ricevute, diverse da quelle che inibiscono la partecipazione alla procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 3.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del Regolamento UE 2016/679, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

Art. 5

Valutazione

La Commissione preposta alla valutazione delle domande convocherà per un colloquio i candidati ritenuti più idonei in relazione alle funzioni da svolgere. La Commissione informa la valutazione ai seguenti criteri:

- incarichi connotati da spiccata responsabilità organizzativa;
- incarichi il cui espletamento richiede attitudine ad affrontare problematiche gestionali complesse;
- capacità, che emerga dal colloquio, di affrontare e risolvere problematiche gestionali complesse;
- esperienza in attività contrattuale, contabile, in materia di risorse umane e relazioni sindacali;
- approfondimento di tematiche giuridico-organizzative di rilevante interesse;
- conoscenza dei sistemi informativi automatizzati.

Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, il posto di funzione si terrà conto, altresì, in sede di esame delle domande, del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età, dandosi la preferenza a coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

Art. 6

Trattamento economico

Ai segretari generali dei TAR compete il trattamento economico fisso annuo lordo comprensivo del rateo di 13° mensilità, stabilito per i dirigenti di seconda fascia dall'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area 1 vigente. Il trattamento economico del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa è visibile sul sito internet dell'Amministrazione (www.giustizia-amministrativa.it) alla voce "Trasparenza, valutazione e merito".

Art. 7

Riserve dell'amministrazione

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al passaggio per mobilità.

L'Amministrazione, in relazione alle disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricoprire il posto di funzione dirigenziale, di non dar corso alla procedura in oggetto o di prorogarla senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il dirigente inquadrato in ruolo per effetto della presente procedura sarà chiamato a ricoprire l'incarico per almeno un triennio.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it.

ROMA, 05 LUGLIO 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

